

4 chiacchiere con l'Aquario

di Cristina Caretta

Come mi aspettavo, alla mia richiesta di un'intervista gli amici Aquario si sono mostrati incuriositi e disponibili; poi, e mi aspettavo anche questo, quando è arrivato il momento di definire un appuntamento i due hanno iniziato a divagare...: - Ma, non so se va bene giovedì... forse è meglio sabato pomeriggio, oh, no ho un incontro...- inizia a costruire scuse lei

- Ma non sarebbe meglio se ci vedessimo separatamente, così ognuno è libero di fissare con te il suo appuntamento?- chiede lui.

- Vabbè che l'Aquario è un individualista, però cerchiamo di trovare un'intesa, così non mi complico il lavoro...!- rispondo.

Finalmente, dopo lunghe trattative e la consultazione delle loro agende fitte di impegni, ci accordiamo su giorno, ora e luogo. Dato che l'Aquario non ha preferenze e si adatta bene ovunque, ci troveremo nel mio studio una domenica mattina. Arrivano insieme: lui ha l'aria simpatica, il suo look è informale, i modi gentili e sembra disponibile; lei è una donna simpatica e spigliata, con una luce nello sguardo che colpisce e un non so che di eccentrico nei modi di fare.

- Non so nulla di astri anche se mi sono sempre ripromesso un giorno o l'altro di capirne di più. Dovresti dirmi tu qualcosa del mio segno... - è lui a interloquire per primo.

- Ma non siamo nell'Era dell'Aquario, quella della fratellanza universale?-

Domanda lei con un guizzo di ironia negli occhi

- Fiumi di inchiostro si sono sprecati su questa favolosa e felice Era dell'Aquario. Che ci si creda o no, non possiamo dimenticare che il segno dell'Aquario, come d'altronde tutti i segni, ha la stessa quantità di pregi e difetti. Quindi anche la supposta l'Era dell'Aquario avrà i suoi lati positivi e negativi.

- Quindi non è vero che l'Aquario è il segno migliore, come ho letto da qualche parte? ... - è ancora lei a parlare - meno male, perché sai che responsabilità dover essere sempre il meglio....!

- Troppo impegnativo! - fa eco lui

- Certo, e gli impegni a voi non vanno molto giù, specie quelli che vi coinvolgono a fondo, vero? -

- Mi sento rabbrivire all'idea di dover programmare le cose da fare e gli appuntamenti da qui a un mese, ma che dico una settimana, un giorno ...- dice lui

- Io credo che bisogna lasciare sempre le porte aperte alla possibilità che le cose cambino: oggi siamo qui, ma domani potrebbero presentarsi occasioni nuove che ci portano altrove...

- Questo modo di pensare, tipico dei nativi del segno, ha reso arduo il raggiungimento di un accordo per il nostro incontro! - Il mio tono è ironico. Domando: - Quando dovete organizzare e gestire situazioni a lunga data, impegni inderogabili che fate?

I miei interlocutori tacciono: mettere dei punti fermi non è facile per chi è nato in Aquario.

Infine interviene lei, con tono scherzoso:

- Colti in fallo proprio all'inizio dell'intervista. Chissà ora come andremo avanti!...- e poi più seriamente: - Tornando alla domanda, direi che io gli impegni, se ne vale la pena, li affronto, anche se dentro di me mi tengo pronta a cambiare rotta da un giorno all'altro.

- Qui parla Urano, pianeta guida del tuo segno che simboleggia proprio i cambiamenti drastici...
- Sarà... forse è l'influenza di Urano che mi induce a pensare che la vita non sia statica come spesso ci vogliono far credere?- l'amica Aquario si ferma un attimo a riflettere e poi prosegue: - In fondo tutto è relativo e suscettibile a mutare no? Anche questo è Urano? Ed è forse Urano che mi spinge a sperimentare, fare esperienze nuove, essere al passo coi tempi, non tanto nel senso di essere alla moda, quanto nel vivere il presente in tutte le sue sfaccettature?-
- Non c'è dubbio. In più il segno risente molto dell'influsso di Nettuno, l'astro della fantasia, degli ideali e dell'evoluzione, che qui si trova in esaltazione -
- Ah! - ha l'aria piacevolmente sorpresa - Bé, non mi è mai mancata una buona dose di immaginazione! Permettimi una domanda... Ma non era Saturno il nostro pianeta? -
- Certo, Saturno è uno dei signori del segno, e vi dona razionalità, distacco critico e soprattutto capacità di vedere la vita in modo diverso da come la vedono tutti. L'Aquario è il segno dell'alternativa e dai nativi parte una proposta di vita diversa.
- Da quello che si è detto finora, credo di capire perché ho sempre evitato chi voleva appiccarmi addosso etichette e non mi sono mai adeguato a stereotipi di comportamento, magari per far piacere a qualcuno - interviene lui, rimasto sino a quel momento silenzioso ad ascoltare, e prosegue: - Inoltre non amo attaccarmi al passato, butto via facilmente le cose che non mi servono più e mi pongo davanti alle novità con un atteggiamento il più aperto possibile. Diverse volte nel corso della vita ho cambiato rotta, perché mi ero stufato, per esempio, di un lavoro noioso oppure di vivere in un posto che non mi dava nulla. E senza troppi rimpianti.
- La contestazione dei nativi del segno è molto sottile e spesso incompresa perché si esprime senza clamori: l'Aquario contesta un modo di vivere che punta tutto sull'uso eccessivo e lo spreco di energie, sull'importanza data all'Io, e ai suoi bisogni.
- Vuoi dire che l'Aquario non ha l'Io? A me non sembra di essere senza personalità...- L'amica Aquario è perplessa.
- Bisogna fare un distinguo: l'Aquario non è senza personalità, anzi ne ha fin troppa, ma il suo Io non è immutabile come, per esempio, quello del suo opposto Leone, ma resta disponibile e flessibile, adattabile all'ambiente, alle situazioni che via via si presentano.
- Forse ho capito perché a me piace mantenere sempre una certa distanza, non farmi prendere fino in fondo dalle situazioni, specie quelle lavorative o sociali. Molti mi dicono che sono un buon diplomatico. - Interviene lui.
- Questa è una caratteristica aquariana: saper mediare e mettere d'accordo tutti.
- Inoltre, aggiungerei che se ho la sensazione di essere incastrato con qualcosa o qualcuno, temo di aver perso la libertà... - Interviene lui.
- La libertà è uno dei temi aquariani fondamentali. Libertà di essere, dire e fare quello che si vuole... Vivi e lascia vivere è un vostro leit motiv. Eppure credo che, a volte, questa caratteristica vi abbia creato qualche problema...-
- Che genere di problema? - Domanda lei, con l'aria finta ingenua.
- Bè, anzitutto nelle relazioni amorose. Che ne dite? - Temo di aver messo sul piatto una patata bollente perché i miei amici si sono zittiti. Allora provo a dare un suggerimento: -

Non Vi è mai capitato di sentirvi dire dal vostro partner che siete sfuggenti o inaffidabili o che non mantenete le promesse? –

- Ok. Tocchi un tasto dolente – inizia lui – inutile fingere, a me è accaduto diverse volte. D'altronde molte donne, dopo un paio di volte che sei stato con loro, cominciano a fare progetti per il futuro...! Io non riesco a pensare al domani e così mi sento dire che sfuggo. A me piacciono le donne libere, che non ti si attaccano addosso e non ti chiedono continuamente dimostrazioni d'amore. Non è facile trovarle perciò, per ora, sono ancora single e sto bene così –
- Io cerco con un uomo un rapporto paritario, amichevole, che sia più uno scambio di idee e la condivisione di esperienze comuni. E poi vorrei essere libera di mantenere i miei interessi. Spesso gli uomini pensano che una donna, una volta conquistata, sia di loro proprietà. Allora mi sottraggo al rapporto – prosegue lei.

Hai detto bene: rapporto amichevole; che vuole anche dire distanza dalle passioni che travolgono e coinvolgono troppo. E l'amicizia è un sentimento che permette un certo distacco, perciò il tipo di relazione preferito dal segno - concludo. L'incontro si chiude così, per l'appunto amichevolmente con la promessa da parte dei miei amici (chissà se manterranno...) di farmi conoscere un loro amico che sarà certamente molto interessato a quello che scrivo...